11/06/2021

PIANO SCUOLA ESTATE 2021

Progettazione d'Istituto

Delibera collegiale 11 giugno 2021

PIANO SCUOLA ESTATE
Il pensiero strategico
I linguaggi dell'arte per l'apprendimento e la socialità

Premessa

La nota n. 643 dello scorso 27 aprile, sottolinea come la pandemia abbia «fatto emergere con maggiore chiarezza» in termini di «diffuse privazioni sociali, culturali, economiche», mettendo in luce «le differenze e l'impatto sugli studenti in termini di apprendimenti e fragilità» e «determinando nuove 'povertà educative». La comunità educante è chiamata ad un rafforzamento degli apprendimenti e al recupero della socialità che costituiscono, come si legge sempre nella citata nota n. 643, la finalità prioritaria del "Piano Scuola Estate 2021". L'intento prioritario del Piano Scuola Estate è di rappresentare non solo «un punto di partenza di un percorso di trasformazione ed evoluzione del sistema Istruzione», ma di contribuire a creare una nuova alleanza educativa con il territorio di riferimento, per la realizzazione di una scuola «accogliente» e «inclusiva», un nuovo modello educativo e agito in cui siano coinvolte attivamente le rappresentanze di studenti e genitori per mitigare il rischio di dispersione scolastica.

FASI DEL PIANO SCUOLA ESTATE

Il piano formulato dal Ministero dell'Istruzione (M.I.) prevede tre "macro-fasi", in continuità fra loro.

1) FASE 1. - *rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali* da realizzarsi anche sul territorio, realizzando attività laboratoriali, scuola all'aperto, studio di gruppo, da effettuare anche sul territorio, con collaborazioni esterne o con il terzo settore, per incrementare le competenze di base di studenti e studentesse. Le risorse umane da coinvolgere sono, quindi, *docenti, personale ATA, educatori ed esperti esterni.*

2) FASE 2 - *rinforzo e al potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità.* Alle attività di potenziamento degli apprendimenti si affiancano più intensamente attività di aggregazione e socializzazione, prioritariamente per coloro che si trovano in una condizione di fragilità, costituendo un insieme specifico racchiuso nell'acronimo *C.A.M.P.U.S.* (*Computing, Arte, Musica, vita Pubblica, Sport*). In realtà, le attività potranno svolgersi in spazi aperti delle scuole e del territorio, prevedendo il coinvolgimento del *personale ATA, risorse umane del terzo settore, educatori ed esperti esterni.*

3) FASE 3 - *rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e all'introduzione al nuovo anno scolastico*, da realizzarsi in stretta correlazione con le fasi precedenti. È finalizzata a preparare studentesse e studenti alla ripartenza. Oltre al *personale ATA, gli educatori e gli esperti esterni*, sono coinvolti pertinentemente *i docenti* per la realizzazione di iniziative a carattere laboratoriale, con l'utilizzo di metodiche che prevedano anche azioni di *peer tutoring* e didattica *blended*, *one to one*, *cooperative learning*.

La modalità organizzativa delle attività da realizzare nel corso delle diverse fasi tiene conto delle prerogative degli organi collegiali e delle diverse fonti di finanziamento previste.

CRONOPROGRAMMA DELLE AZIONI PREVISTE

MESI DI GIUGNO - LUGLIO – AGOSTO - SETTEMBRE: *PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO* *rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali*			
AZIONE	**TITOLO PROGETTO**	**DOCENTE PROPONENTE**	**PERIODO***
Educazione emotiva: per un apprendimento attivo e collaborativo. Integrazione, rinforzo e potenziamento delle aree disciplinari di base	**"LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA"**	**PROF. GIUSEPPE BERTOLIERE**	**A PARTIRE DAL MESE DI GIUGNO**
Orientamento e territorio: un ponte con il mondo delle professioni o del terzo settore	**"STREET ART"** Corso estivo di street art in convenzione con il Comune di Latina per il Liceo Artistico di Latina	**PROF. ADAMO PIERLUIGI**	**A PARTIRE DAL MESE DI GIUGNO**
Atelier creativi: laboratori scolastici e territoriali di musica, arte, sport e spettacolo	**"LABORATORIO DI SCULTURA IN TERRACOTTA"**	**PROF. SSA MARIA GRIFFO**	**A PARTIRE DAL MESE DI GIUGNO**
	"TUTTI GIÙ DAL PALCO" Mini-Corso estivo di teatro per il Liceo Artistico di Latina	**PROF. DARIO DI BERARDINO**	**A PARTIRE DAL MESE DI GIUGNO**
	"TELE E MURI D'ARTE"	**PROF. SSA FRANCESCA SCIFONI**	**A PARTIRE DAL MESE DI GIUGNO**
Transizioni scientifiche ed eco-ambientali per una cittadinanza attiva e collaborativa Attività in spazi aperti	**"ASTRONOMIA & SCIENZE MATEMATICHE"**	**ASSOCIAZIONE PONTINA DI ASTRONOMIA PROF. ENZO BONACCI**	**A PARTIRE DAL MESE DI GIUGNO**

*Le indicazioni sul calendario delle attività saranno comunicate agli studenti direttamente sulla mail istituzionale.

PERIODO	LIVELLO DIDATTICO	LIVELLO ORGANIZZATIVO	LIVELLO INTERISTITUZIONALE
PROCESSO DI CONDIVISIONE E PARTECIPAZIONE **GIUGNO – SETTEMBRE** ***rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali***	Cfr., scheda dei progetti allegata	Il Dirigente Scolastico e lo staff di Dirigenza, sulla base delle risorse umane e professionali disponibili all'interno dell'Istituto, curano l'organizzazione interna delle attività, evidenziando anche prevedibili criticità ed elaborando ipotesi di soluzione possibili. Si procede all'individuazione degli ambienti di apprendimento innovativi finalizzati alla realizzazione dei progetti indicati a livello didattico: utilizzo di aule con sedie mobili in dotazione dell'Istituto in aule con dispositivi LIM per il *circle time* e le diverse strategie didattiche previste. Predisposizione dei laboratori con l'utilizzo anche delle palestre.	Il Dirigente Scolastico istituisce e concorda con le agenzie del territorio coinvolte le forme e le modalità degli interventi educativo-didattici per le aree di interesse esplicitate dalla scuola. Si procederà ad adeguare il percorso secondo le disponibilità e le risorse che si riterranno di volta in volta più opportune.

Progettazione delle attività

Il pensiero strategico *I linguaggi dell'arte per l'apprendimento e la socialità.*	
DESTINATARI	**STUDENTI DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO**

Finalità

- ✓ Successo formativo
- ✓ Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali
- ✓ intervenire sull'area del disagio scolastico in un'ottica preventiva
- ✓ sensibilizzare gli allievi e allieve alle metodologie di studio e la promozione di un approccio strategico generalizzato alle difficoltà di apprendimento mediante l'istituzione di spazi di riflessione e confronto sia in gruppo sia individualizzati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CONOSCENZE	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
Si rimanda a quanto indicato all'interno delle schede progettuali prodotte dai docenti e dagli enti promotori	Facilitare l'accesso di studenti e studentesse a suggerimenti e consulenze mirate sul metodo di studio e le strategie di apprendimento; cooperare sinergicamente con la scuola su un numero più ampio di bisogni educativi;	Saper riflettere sulle proprie e altrui difficoltà Saper comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi. Sapersi esprimere e comprendere diversi punti vista e sviluppare la capacità di negoziare. Saper comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettati in ambienti diversi della società.

RISULTATI ATTESI		
Diffondere una visione più consapevole di "difficoltà scolastica" e "metodo di studio" per incentivare la reale inclusione di allievi e allieve con Bisogni Educativi Speciali, che necessitano di contesti classe accettanti in cui si è messi in condizione di sperimentare liberamente metodologie facilitanti funzionali	Intercettare le necessità e i vissuti del mondo della scuola, con particolare attenzione alle difficoltà di allievi e allieve, per operare poi riflessioni in merito e condividere, attraverso attività di ricerca mirate, implicazioni metodologiche e didattiche.	Sviluppare la competenza sociale, civica e emotiva come sostegno al riconoscimento della diversità sociale, alla coesione e alla disponibilità a rispettare valori e la sfera privata. Consolidamento e potenziamento delle competenze di base disciplinari e relazionali.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Criteri di valutazione dell'esperienza

RICERCA E AZIONE: COMPETENZE FORMATIVE

- progettare e realizzare attività di studio/ricerche, con l'utilizzo anche di tecnologie digitali, su problemi legati ai nuclei tematici del curricolo, evidenziando cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
- argomentare con la disputa, fornendo evidenze per supportare dichiarazioni, tesi e prospettive;
- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- sviluppare una linea di ragionamento che supporti una argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.

DISPUTA EMOTIVA: AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA - COMPETENZE DI RIFLESSIONE

- considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;
- motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

CITTADINANZA ATTIVA E COLLABORAZIONE: COMPETENZE COMUNICATIVE

- selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;
- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo.
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti (grafici, pittorici, plastico-scultorei, progettuali, testi e canzoni, programmi informatici) le risultanze dell'attività di ricerca e/o di studio, gestendo informazioni testuali, iconografiche, video etc.

STRUMENTI DI LAVORO

Allo scopo di garantire unitarietà all'azione didattica e favorire una semplificazione gestionale e organizzativa per i docenti, gli studenti e le famiglie, si indicano le seguenti scelte.

Sul piano metodologico e organizzativo vengono stabilite le seguenti indicazioni:

Attestazione del servizio dei docenti	I docenti utilizzano il registro elettronico
Registrazione della presenza degli alunni	L'assenza degli studenti alle attività programmate deve essere annotata sul registro
Annotazione delle attività e dei compiti di realtà	Deve essere effettuata esclusivamente nello spazio apposito del registro. Nel caso in cui rimandi ad assegnazioni effettuate su Google classroom deve essere indicata anche sul registro.
Condivisione di materiali	I file potranno essere condivisi tramite Registro elettronico. La presenza di materiali va indicata nel registro.
Comunicazioni a studenti e famiglie	Devono essere effettuate esclusivamente tramite registro. Altri strumenti (chat, messaggistica, posta elettronica, ecc.) hanno valore integrativo e non sostitutivo della documentazione amministrativa

VALUTAZIONE

Il processo di insegnamento-apprendimento non può realizzarsi senza una forma di valutazione, intesa come restituzione costante e con valore formativo circa il raggiungimento degli obiettivi.

Gli elementi da tenere presenti sono sia il valore pedagogico della valutazione che il suo aspetto di adempimento amministrativo, che vanno salvaguardati con la dovuta attenzione e documentazione. In ogni caso, è essenziale documentare il processo tramite inserimento di elementi sul Registro elettronico, che resta l'unico strumento valido di documentazione amministrativa e offre svariate possibilità di comunicazione.
Oltre alla qualità delle singole prove effettuate dagli studenti, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

La griglia va compilata alla fine di tutte le attività previste dalla programmazione disciplinare. È strutturata in modo tale da comprendere i vari ambiti specifici di competenze su indicate e che si possono riassumere nelle seguenti:

- **COMPETENZE DISCIPLINARI**
- **ASPETTI RELAZIONALI**
- **COMPETENZE METACOGNITIVE**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**
Completezza, pertinenza, organizzazione dei contenuti	Possiede conoscenze complete e approfondite ed è in grado di ricavare daricerca personale informazioni utili e pertinenti a svolgere le consegna, collegandole tra loro in maniera organica.	**4**
	Possiede conoscenze complete ed è in grado di utilizzare informazioni utili e pertinenti a svolgere la consegna, collegandole tra loro in maniera organica.	**3**
	Possiede conoscenze di base ed è in grado di utilizzare informazioni dibase pertinenti a svolgere la consegna.	**2**
	Possiede conoscenze di base, talora lacunose, che utilizza in manierapoco pertinente e frammentaria.	**1**
Rispetto dei tempi	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	**4**
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è di poco più ampio di quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppurlento, il tempo a disposizione	**3**
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio diquanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	**2**
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio diquanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	**1**
Uso degli strumentie delle tecnologie	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	**4**
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	**3**
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	**2**
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo inadeguato	**1**
Esposizione orale	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	**4**
	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida, ma poco espressiva	**3**
	L'esposizione orale è poco precisa, essenziale e si avvale di un lessicosemplice	**2**
	L'esposizione orale è alquanto imprecisa, stentata e povera di termini	**1**
Uso del linguaggio specifico	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici inmodo pertinente	**4**
	Soddisfacente padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici	**3**
	Mostra di possedere un minimo lessico specifico	**2**
	Presenta lacune nel linguaggio specifico	**1**
Creatività	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti; è innovativo nel lavorosvolto e realizza produzioni originali	**4**
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al lavoro svolto e realizza produzioni abbastanza originali	**3**
	Propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributipersonali ed originali	**2**
	Esprime pochi elementi di creatività	**1**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI RELAZIONALI		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizzail lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo avereseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato algruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
Comunicazione esocializzazione diesperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitandol'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcuneesperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibilesaltuariamente a socializzare le esperienze	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assumeatteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro neglispazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compitispesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno è poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assumeatteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni;rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli ponendo domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni;rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispettai ruoli solo se sollecitato.	2
	L'alunno è poco interattivo con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**
Metodo di studio/lavoro (ricercare e organizzare materiali anche mediante realizzazione di mappe concettuali)	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	**4**
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	**3**
	L'alunno è organizzato in modo essenziale; persegue il risultato tentando le strategie	**2**
	L'alunno mostra un metodo di lavoro inadeguato il cui risultato è pocoproduttivo.	**1**
Consapevolezza riflessiva e critica	Riflette su ciò cha ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno ilprocesso personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	**4**
	Riflette su ciò cha ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processopersonale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	**3**
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò cha ha imparato e del proprio lavoro emostra un certo senso critico	**2**
	Presenta un atteggiamento poco operativo e indica solo preferenzeemozionali	**1**
Capacità di cogliere i processiculturali, scientifici e tecnologici relativial lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientificie tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	**4**
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici etecnologici che sottostanno al lavoro svolto	**3**
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostannoal lavoro svolto	**2**
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	**1**
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e intervieneautonomamente per correggere eventuali imperfezioni.	**4**
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato,interviene per correggere eventuali imperfezioni.	**3**
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro solo se guidato	**2**
	L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro	**1**
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite, rielaborate e approfondite	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e abilità in situazioni nuove,con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	**4**
	Trasferisce saperi e abilità in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	**3**
	Trasferisce i saperi e abilità essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	**2**
	Applica saperi e abilità acquisite nel medesimo contesto, sviluppandoparzialmente i suoi apprendimenti	**1**

Atteggiamenti ***Criteri***	*Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.* *Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.* *Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.* *Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.*